



BIBLIOTECA  
ESOTERICA



# ENTRARE NEL REGNO



JAMES ALLEN



UNA PUBBLICAZIONE DI  
ADVANCED HOLISTIC ACADEMY

# ENTRARE NEL REGNO

Titolo originale: *Entering the Kingdom*

James Allen

Edizione italiana

**Biblioteca Esoterica**

Una pubblicazione di Advanced Holistic Academy

## Copyright e note legali

**Titolo originale:** *Entering the Kingdom*

**Autore:** James Allen

L'opera originale è di pubblico dominio.

© 2026 Advanced Holistic Academy per la presente edizione italiana.

Traduzione, revisione editoriale e impaginazione dell'edizione italiana a cura di Advanced Holistic Academy.

La presente traduzione e gli elementi originali di questa edizione sono protetti dalla normativa sul diritto d'autore. È vietata la riproduzione, distribuzione o diffusione, totale o parziale, salvo nei casi consentiti dalla legge.

## PREFAZIONE

Nel cercare piaceri quaggiù e ricompense nell'aldilà, gli uomini hanno distrutto (nei loro cuori) il Tempio della Rettitudine e si sono allontanati dal Regno dei Cieli. Cessando di cercare i piaceri terreni e le ricompense celesti, il Tempio della Rettitudine viene restaurato e il Regno dei Cieli viene trovato. Questa verità è per coloro che sono pronti a riceverla; e anche questo libro è per coloro le cui anime sono state preparate ad accoglierne l'insegnamento.

*James Allen.*

# INDICE

1. Il grande bisogno dell'anima
2. Le leggi della competizione e la Legge dell'Amore
3. La scoperta di un Principio
4. In riposo nel Regno e tutte le cose aggiunte

# IL GRANDE BISOGNO DELL'ANIMA

*Cercai nel mondo, ma la Pace non era là;  
Corteggiavi il sapere, ma la Verità non si rivelò;  
Dimorai presso la filosofia, ma il mio cuore era afflitto dalla vanità.  
E gridai: Dove si può trovare la Pace!  
E dov'è il luogo nascosto della Verità!  
Filius Lucis.*

Ogni anima umana è nel bisogno. L'espressione di questo bisogno varia da individuo a individuo, ma non vi è anima che non lo avverta in qualche misura. È un bisogno spirituale e causale che, nelle anime giunte a un particolare grado di sviluppo, assume la forma di una fame profonda e inesprimibile che le cose esteriori della vita, per quanto abbondantemente possedute, non possono mai soddisfare. Eppure la maggioranza, imperfetta nella conoscenza e fuorviata dalle apparenze, cerca di soddisfare questa fame lottando per ottenere beni materiali, credendo che essi appagheranno il proprio bisogno e porteranno pace.

Ogni anima, consapevolmente o inconsapevolmente, ha fame di rettitudine, e ogni anima cerca di appagare quella fame nel proprio particolare modo e secondo il proprio particolare stato di conoscenza. La fame è una, e la rettitudine è una, ma molte sono le vie attraverso le quali la rettitudine viene cercata. Coloro che cercano consapevolmente sono benedetti e presto troveranno quella soddisfazione finale e permanente dell'anima che soltanto la rettitudine può dare, poiché sono giunti alla conoscenza della vera via. Coloro che cercano inconsapevolmente, sebbene per un certo tempo possano immergersi in un mare di piacere, non sono benedetti, poiché si stanno scavando sentieri di sofferenza sui quali dovranno camminare con i piedi lacerati e feriti; la loro fame aumenterà e l'anima griderà per la propria eredità perduta: l'eterna eredità della rettitudine.

In nessuno dei tre mondi l'anima può trovare una soddisfazione duratura al di fuori della realizzazione della rettitudine. Incarnata o disincarnata, è sospinta incessantemente dalla disciplina della sofferenza, finché alla fine, nella sua estrema necessità, fugge verso il suo unico rifugio — il rifugio della rettitudine — e trova quella gioia, quella soddisfazione e quella pace che aveva cercato così a lungo e così invano.

Il grande bisogno dell'anima, dunque, è il bisogno di questo principio permanente, chiamato rettitudine, sul quale essa possa stare sicura e riposare serenamente in mezzo alla tempesta dell'esistenza terrena, non più smarrita, e sul quale possa edificare la dimora di una vita bella, pacifica e perfetta.

È nella realizzazione di questo principio che risiede il Regno dei Cieli, dimora permanente dell'anima e fonte e deposito di ogni benedizione duratura. Trovandolo, si trova tutto; non trovandolo, tutto è perduto. È un atteggiamento della mente, uno stato di coscienza, una conoscenza ineffabile, nel quale la lotta per l'esistenza cessa e l'anima si trova in riposo in mezzo all'abbondanza, dove il suo grande bisogno, sì, ogni suo bisogno, viene soddisfatto senza conflitto e senza paura. Benedetti sono coloro che cercano con ardore e intelligenza, poiché è impossibile che una tale ricerca sia vana.